

**VERBALE**

**CONFERENZA DEI SERVIZI**

*Convocata con nota prot. n. 2960 del 23/02/2023*

**FERMO, 08/03/2023**

(verbale n. 6)

**OGGETTO:** Impresa ECO ELPIDIENSE Srl – D.lgs. n. 152/2006 – Istanza di riesame e modifica AIA - Installazione di depurazione biologica (D8) trattamento chimico-fisico (D9) di rifiuti situata in località Tenna - Porto Sant'Elpidio.

Sono presenti:

- Impresa ECO ELPIDIENSE Srl: Dott. Francesco De Angelis (amministratore); Dott.ssa Graziella Pagliaretta (tecnico); Ing. Agnese Bonifazi (tecnico); dott.ssa Kathleen Pucci (tecnico);
- PROVINCIA DI FERMO Settore Ambiente: Geom. Luigi Francesco Montanini (istruttore direttivo); Ing. Marco Barnabei (istruttore tecnico); Dott.ssa Laura Lupi (istruttore direttivo);
- TENNACOLA S.p.A.: P.I. Luca Frinconi;
- ARPAM Servizio Territoriale Provincia di Fermo: Dott. Luca Leoni (tecnico).

*Assenti pur se regolarmente convocati:*

- *Comune di Porto Sant'Elpidio Settore LL.PP. -Urbanistica - Ambiente;*
- *All'AST Fermo Marche – Servizio Prevenzione e Sicurezza Ambienti di Lavoro e Servizio Igiene e Sanità Pubblica già ASUR Marche – Area Vasta n. 4 – Fermo;*
- *AATO 4 Marche Centro Sud;*
- *Regione Marche – Settore Genio Civile Marche Sud*

I lavori della conferenza dei servizi si aprono alle ore 9.45 circa con la verifica dei presenti

Il geom. Montanini ricorda che all'ordine del giorno dell'odierna seduta della conferenza dei servizi c'è la valutazione della documentazione integrativa volontaria trasmessa dall'impresa ECO ELPIDIENSE Srl ai presenti il 10 febbraio 2023.

La Conferenza prende, quindi, in esame il documento "*Integrazioni volontarie [D8]+[D9]*" datato Febbraio 2023 (*assunto al prot. n. 2305 del 10/02/2023*) e rileva quanto di seguito riportato.

1. Pag. 1 (cfr. punto 1.7 del verbale 3)

La Conferenza prende atto che l'impresa Eco Elpidiense intende presentare un progetto di miglioramento che prevede una copertura telonata. Dopo un breve confronto la conferenza *prescrive che tale opera venga realizzata entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione.*

2. Pagg. 1-2 (cfr. punto 1.8 e 1.9 del verbale 3)

La Conferenza sentita l'ARPAM prende atto dell'opzione indicata dalla ditta e *prescrive che l'impresa entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione adotti un sistema di verifica dell'acido peracetico.*

3. Pag. 2 (cfr. punto 1.10 del verbale 3)

Sentite le motivazioni tecniche dell'ARPAM, la Conferenza propone alla ditta i limiti qualitativi degli

inquinanti riportati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 del Dlgs 152/2006 e non quelli della Tabella 5 indicati dall'impresa.

A seguito di un confronto la ditta, ritenendo di non poter rispettare tali limiti soprattutto per l'ammoniaca, decide per il solo impianto D8 di stralciare in entrata il codice EER 19 07 03. La Conferenza ne prende atto.

4. Pag. 3 (cfr. punto 1.13 del verbale 3)

La ditta comunica che, per motivi di sicurezza sul lavoro, anche alla luce dei rischi biologici che si sono verificati negli ultimi anni, farà un utilizzo limitato delle acque reflue in uscita dall'impianto. Tali acque verranno riutilizzate per opere di manutenzione straordinaria. Resta fermo che i valori di scarico di tali acque debbono rispettare quelli indicati nella Tabella 3 dell'Allegato 5 del Dlgs 152/2006.

A seguito di un confronto costruttivo, la ditta, considerato che ha la capacità di stoccare 180 t calci di defecazione, decide che il *lotto sarà costituito da 200 t di prodotto e che, quindi, le analisi verranno eseguite ogni 200 t* e non ogni 500 t come richiesto nella relazione. La Conferenza sentito il parere favorevole dei tecnici dell'ARPAM e della Provincia di Fermo dà parere favorevole.

5. Pag. 3-4 (cfr. punto 1.13 del verbale 3)

La Conferenza prende atto relativamente all'impianto D8 che:

- per errore nel verbale 3 è stato riportato il codice EER 19 02 99 tra i defalcati anziché il codice EER 19 08 99;
- i codici defalcati sono:
  - EER 190206
  - EER 070612
  - EER 190899
  - EER 19 07 03 (*si veda punto 2 del presente verbale*).

6. Pag. 4 (cfr. punto 4.2.3 del verbale 4)

La Conferenza prende atto che la Tav. 2 è stata aggiornata con l'indicazione delle zone di deposito dei gessi di defecazione in attesa di trasporto.

L'ARPAM evidenzia che sarebbe opportuno individuare un'area pavimentata con sistemi di installazione atti a prevenire inconvenienti ambientali dove sistemare, in caso di necessità, una centrifuga mobile.

Dopo un breve confronto, sentito il parere favorevole dell'impresa, la Conferenza *prescrive che entro 6 mesi dal rilascio dell'autorizzazione la ditta debba individuare e comunicare l'area pavimentata dove posizionare una centrifuga mobile e i sistemi che metterà in atto per prevenire inconvenienti ambientali*.

Il rappresentante del Tennacola riferisce che la nuova centrifuga dovrebbe essere consegnata il prossimo 20 aprile. La Conferenza ne prende atto.

Il tecnico dell'ARPAM rileva che la centrifuga mobile attualmente funzionante nell'impianto non assicura, in caso di rottura, inconvenienti ambientali. La Conferenza sentiti, a tal proposito, i tecnici dell'impresa, *invita la ditta entro 60 giorni dal rilascio dell'autorizzazione ad individuare l'area e i sistemi opportuni atti a prevenire inconvenienti ambientali*.

7. Pag. 4 (cfr. punto 5.1 del verbale 4 e nota ARPAM prot. 35027/2022 ultimo paragrafo)

I tecnici dell'ARPAM e della Provincia di Fermo evidenziano che la Tavola 5 aggiornata non rispetta quanto chiesto. Dopo un confronto con la ditta, la Conferenza invita la ditta ECO ELPIDIENSE a migliorare la Tavola 5 indicando la separazione delle acque di prima e di seconda pioggia e riportando tutti i pozzetti presenti nell'impianto.

*La Conferenza, inoltre, sentito il tecnico dell'ARPAM, prescrive la separazione delle acque di prima e seconda pioggia nei piazzali, come prescritto dal titolo abilitativo vigente.*

8. Pagg. 4-5 (con riferimento al contributo ARPAM con nota prot. n. 35027/2022 in ordine ai punti a) (cfr. punto 3.2 del verbale 4) e b) (cfr. punto 3.3 del verbale 4)

La Conferenza prende atto del Piano di gestione odori allegato della ditta e decide di convocarsi nuovamente per discutere in merito alla matrice odori e alle linee di aerauliche.

9. Pag. 5 (cfr. punti 3.5 e 3.6 del verbale 4)

La Conferenza prende atto di quanto riportato dalla ditta.

10. Pag. 6 (riferimento BAT 19e)

La Conferenza sentito il tecnico dell'ARPAM e l'impresa proponente, decide di *prescrivere che la ditta ECO ELPIDIENSE provveda ad installare un sistema di confinamento delle emissioni e alla copertura delle aree interessate entro 30 giorni dal rilascio dell'autorizzazione.*

11. Pag. 7 (riferimento BAT 19f)

Riguardo alla Tavola 5 la Conferenza ribadisce quanto indicato nel precedente punto 7 ed inoltre, sentito il tecnico dell'ARPAM, evidenzia che essa non riporta la condotta by-pass, i pozzetti ed alcune opere accessorie. Preso atto della funzione del by-pass come descritta dall'impresa, la conferenza, su indicazione dell'ARPAM, invita la ditta a specificare il criterio che determina l'attivazione del by-pass ed a esplicitare il relativo coefficiente di diluizione (rapporto tra la portata di punta in tempo di pioggia e la portata media in tempo di secca misurate nelle 24 ore).

12. Pag. 8 (cfr. punto 3.7 del verbale 4)

Sentito il parere dell'ARPAM, la Conferenza prende atto:

- che non si analizzerà il TOC ma il COD;
- dei parametri richiamati nello stralcio della Tabella 6.1 riportata nella relazione;

La Conferenza, quindi, invita la ditta modificare il PMC riportando quanto sopraindicato.

L'ARPAM precisa che i controlli COD non possono essere mensili ma vanno fatti ogni 15 giorni. La conferenza invita quindi l'impresa a modificare il PMC indicando i controlli COD quindicinali.

13. Pagg. 8-9 (cfr. punto 3.8 del verbale 4)

La Conferenza prende atto di quanto riportato dalla ditta.

14. Pagg. 9-10 (Risposta a Nota ARPAM n. 37248 del 28/11/2022) Impianto D8

La Conferenza prende atto che la ditta sostituisce il codice EER 200399 con il codice EER 161002.

15. Pag. 10 (Risposta a Nota ARPAM n. 37248 del 28/11/2022) Impianto D9

A seguito di un proficuo confronto tra la ditta ECO ELPIDIENSE e l'ARPAM riguardo ai controlli della "linea altro" e della "linea percolato", l'impresa comunica che modificherà il PMC indicando che effettuerà i controlli della "linea altro" ad ogni scarico e della "linea percolato" ogni settimana.

L'ARPAM presenterà un parere scritto, come prescrive la norma, sul PMC.

La Conferenza dà parere positivo e invita la ditta ad aggiornare/modificare il PMC e a sentire a tal proposito l'ARPAM.

**CONCLUSIONI**

La Conferenza dei Servizi, al fine di continuare la valutazione della documentazione integrativa volontaria trasmessa dall'impresa ECO ELPIDIENSE Srl il 10 febbraio 2023 (assunta al prot. n. 2305 del 10/02/2023), concorda di riunirsi martedì 21/03/2023 alle 9.30.

I lavori della Conferenza si sospendono alle ore 13.00 circa.

Il verbalizzante: dott.ssa Laura Lupi



VISTO: Il Responsabile del Procedimento Geom. Luigi Francesco Montanini

